

4. SISTEMA BANCA ETICA, PARTECIPAZIONI E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI



L'obiettivo di questa sezione è quello di estendere la rendicontazione sociale a quelle organizzazioni che direttamente o indirettamente perseguono obiettivi coerenti con Banca Etica, o con le quali la banca collabora attraverso progettualità e soluzioni di diversa natura.

Data l'importanza del "Sistema Banca Popolare Etica" le organizzazioni che lo compongono hanno uno spazio di rendicontazione dedicato, mentre per quanto riguarda le partecipazioni e i contributi associativi se ne riportano gli elenchi per trasparenza e completezza

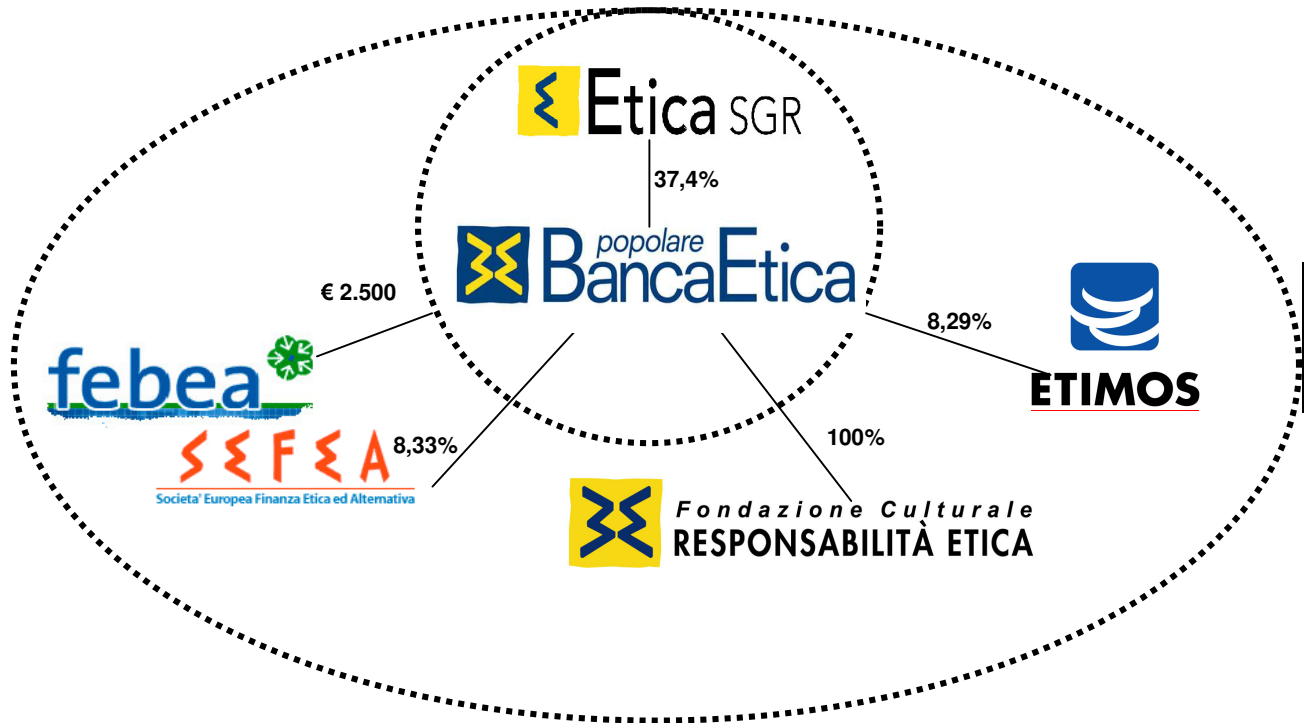
4.1 IL SISTEMA BANCA POPOLARE ETICA

Banca Etica, Consorzio Etimos, Etica Sgr, Fondazione Culturale, sono organizzazioni diverse nella tipologia di intervento e nella forma giuridica ma accomunate da una storia e da obiettivi comuni maturati lungo un percorso di cittadinanza attiva e responsabile, nella ricerca di armonizzare le attività economiche e finanziarie con una **visione dello sviluppo** basata sulla centralità della persona e sul rispetto dell'ambiente.

Oggi le realtà del "sistema" banca etica fanno parte di un più ampio movimento mondiale che si caratterizza per la determinazione a promuovere e realizzare iniziative "portatrici di senso", intese come progetti attorno ai quali persone, associazioni, organizzazioni si aggregano e lavorano assieme, per rispondere alle sfide che l'umanità ha attualmente di fronte: la lotta all'esclusione, alla povertà ed ai processi di degenerazione sociale, la disoccupazione, la tutela dell'ambiente, i rapporti Nord/Sud, una più equa distribuzione delle ricchezze e delle risorse del pianeta.

Compito specifico di Banca Etica e del suo sistema è quello di lavorare su di un settore, quello del credito e della finanza, che attualmente viene indicato come uno dei più problematici, in grado di condizionare non solo le politiche economiche dei singoli stati ma anche tutti gli sforzi che a livello internazionale vengono fatti per combattere la povertà e ridurre l'impatto sull'ambiente dei nostri modelli di sviluppo. Partendo dal presupposto che la materia prima di questo "mercato", quella che dà "potere" a chi lo gestisce, è il risparmio prodotto da "semplici cittadini", Banca Etica, Etimos, Etica sgr, propongono a questi risparmiatori di "riappropriarsi" della responsabilità dell'uso del loro denaro, riportandolo ad essere uno strumento di promozione sociale.

Una finanza quindi non come strumento di standardizzazione, di spersonalizzazione e di disgregazione, ma come valorizzazione dell'autonomia nelle scelte, delle identità, delle differenze, delle relazioni interpersonali, dell'interazione solidale tra le persone, le imprese e le istituzioni che "animano" il territorio, una finanza che diventa parte integrante nei processi di sviluppo locale.



4.1.1 CONSORZIO ETIMOS



ETIMOS

Data costituzione come Ctm-Mag	1989
Trasformazione in Etimos	1999
Unione con Fondazione Choros	2003
Sede	Piazza dei Signori, n. 1 – 35139 Padova, Italia
Telefono	049-8755116
E-mail	etimos@etimos.it
Sito	www.etimos.it

4.1.1.1 Mission e principi ispiratori

La mission del Consorzio Etimos si articola in 3 finalità:

- sostenere e favorire lo sviluppo della cooperazione tanto in Italia che all'estero, promuovendo i valori morali e sociali che la costituiscono;
- perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana, l'integrazione sociale dei cittadini;
- sostenere in particolare le cooperative e le organizzazioni socie impegnate nei settori della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale a favore dei paesi cooperanti, della finanza etica, del microcredito, del commercio equo e solidale, della solidarietà sociale, della difesa e del mantenimento dell'ambiente.

I **principi ispiratori di Etimos**, su cui si basano queste finalità, sono la solidarietà, la mutualità, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna, la tutela e promozione delle fasce deboli della popolazione e delle zone svantaggiate della terra.

Il **disegno strategico di Etimos** prevede di:

- costruire una rete di soggetti e organizzazioni che rispondano efficacemente ai bisogni finanziari di persone che si trovano in condizioni di povertà;
- sostenere la microfinanza e il microcredito come strumenti innovativi della finanza etica;
- contribuire a trasformare i meccanismi dell'economia tradizionale di profitto a favore dell'economia sociale, solidale e popolare, al fine di incoraggiare i modelli di vita equi e sostenibili e migliorare le condizioni sociali ed economiche delle popolazioni più svantaggiate;
- incoraggiare le esperienze micro-imprenditoriali locali che, anche nelle comunità più disagiate, innescano positive reazioni a catena, migliorando concretamente le condizioni di vita delle comunità stesse e garantendo la difesa e il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo;
- valorizzare le tradizioni culturali e le risorse ambientali ponendo le basi per uno sviluppo sostenibile.

4.1.1.2 Descrizione attività

Il Consorzio Etimos svolge le seguenti **attività finanziarie**:

- raccolta di capitale e/o raccolta di risparmio tra i soci;
- finanziamenti a istituzioni di microfinanza, banche villaggio, cooperative, associazioni, enti religiosi, istituti scolastici.

Come consorzio, Etimos può raccogliere risparmio ed erogare finanziamenti soltanto tra i propri soci. Etimos è un'organizzazione di secondo livello. Significa che non dà credito direttamente a microimprenditori, artigiani, commercianti e piccoli produttori, ma opera a livello locale nei singoli paesi finanziando le realtà

socie: istituzioni di microfinanza, banche dei poveri e di villaggio, cooperative di risparmio e credito, cooperative di produttori legate ai circuiti del commercio equo, associazioni, enti di promozione umana. Sono queste organizzazioni ad erogare i "microcrediti" veri e propri, o altre forme di sostegno finanziario, grazie alla loro conoscenza approfondita della realtà socioeconomica locale e ad un rapporto diretto e quotidiano con i beneficiari.

La prassi per la concessione dei finanziamenti prevede l'avvio di un'istruttoria per approfondire la conoscenza del contesto sociale, culturale e politico in cui si opera; l'identificazione della tipologia dei beneficiari e della ricaduta dei progetti di microcredito sul loro tenore di vita; la valutazione dell'impatto sociale e ambientale degli interventi. I programmi di microcredito del Consorzio raggiungono per circa il 56% donne e per il 46% persone che vivono sotto la soglia di povertà. Le organizzazioni finanziate da Etimos operano in America Latina, Africa, Albania e Kosovo. Oltre alla varietà dei continenti e dei paesi raggiunti, va sottolineata anche la diversità dei contesti in cui Etimos opera: fare microcredito nelle città, nelle periferie urbane oppure nelle aree rurali significa confrontarsi con realtà molto diverse tra loro e adottare, di conseguenza, metodologie d'approccio specifiche e mirate.

Scheda riassuntiva delle organizzazioni finanziate da Etimos nel Sud del Mondo al 31/12/2004

PAESE	PARTNER	RAGIONE SOCIALE
AFRICA		
BENIN	Vital Finance	Mfi
	Seco	Ong
	Graap	Ong
	Assopil	Associazione
BURKINA FASO	Acfpo	Associazione
MOZAMBICO	Ugc	Unione cooperative
TANZANIA	Selfina	Mfi
CONGO	Coocec Kivu	Coop. di risparmio e credito
TOGO	Wages	Mfi
	Microfund	Cooperativa
AMERICA LATINA		
ARGENTINA	Mutual Umberto I	Cooperativa
	Cosar	Cooperativa di produttori
BOLIVIA	Fondecò	
BRASILE	Caritas Brasileira	Ente religioso
	Casa Jesus Maria José	Centro diocesano
	Crescer	Ong
	Instituto Humanitas	Ong
CILE	Universidad Bolivariana	Università
ECUADOR	Asa	Associazione
	Cepesiu	Ong
	Espoir	Ong
	Fundamic	Associazione
	Cooperativa Maquita Cushuncic	Cooperativa
	Confie	Consorzio di Ong
	Olmedo	Coop. di risparmio e credito
EL SALVADOR	Amc	Coop. di risparmio e credito
GUATEMALA	Asociacion Chajulense	Associazione
HONDURAS	Ccch	Coordinamento di produttori
	Wanigù	Mfi
NICARAGUA	Asoderi	Ong
	Caruna	Coop. di risparmio e credito
	El Progreso	Coop. di risparmio e credito
	Fdl	Associazione
	Fundacion Nieborowski	Associazione
	Prestanic	Mfi
PARAGUAY	Coproza	Cooperativa di produttori
PERU'	Confianza	Mfi

	Idesi Nacional	Rete di Mfi
	Mide	Ong
	Cocla	Cooperativa di produttori
	Cepicafè	Cooperativa di produttori
URUGUAY	Fucac	Coop.di risparmio e credito
EUROPA		
ALBANIA	Pshm	Mfi
KOSOVO	Meshtekna	Mfi
	Perspektiva 4	Mfi

L'impegno di Etimos nella diffusione del microcredito e della finanza etica in Italia e nel mondo non si esaurisce nell'attività di intermediazione finanziaria. Oltre ai capitali, infatti, viene messo a disposizione un patrimonio di conoscenze nel campo della formazione, progettazione, assistenza tecnica e ricerca.

Assistenza tecnica

Etimos offre consulenze che possono riguardare l'intero ciclo del progetto o una sua parte specifica: dallo studio di fattibilità per individuare le condizioni necessarie per l'avvio e il successo di un programma di microfinanza, allo studio di impatto che ne valuta le ripercussioni socioeconomiche e ambientali. Etimos è in grado di sovrintendere a ciascuna fase: coordinando il dialogo tra gli attori locali e internazionali coinvolti (e talvolta identificandone di nuovi); e promuovendo moduli formativi e livelli di approfondimento specifici per gli operatori.

Formazione

Sul fronte della formazione, il consorzio è in grado di intervenire ad ampio raggio sui temi della microfinanza, del microcredito, della finanza etica e del commercio equo: attraverso docenze nell'ambito dei corsi del Fondo sociale europeo, in collaborazione con Istituti universitari, su richiesta di Ong e di Enti pubblici.

Progettazione

Lavorare in sinergia, mettendo insieme le competenze e moltiplicando le opportunità, è uno degli obiettivi di Etimos. Il consorzio collabora con i propri soci per elaborare progetti di cooperazione allo sviluppo che prevedano una componente specifica di microfinanza. I potenziali soggetti finanziatori sono l'Unione Europea, il Ministero degli Affari Esteri, gli Enti pubblici e le Agenzie internazionali di sviluppo (tra queste l'Onu).

Studi e ricerche

L'attività di studio e ricerca sui temi della finanza etica, del microcredito e dell'economia solidale viene realizzata in sinergia con la Fondazione culturale Responsabilità Etica. L'obiettivo è di approfondire e sistematizzare le conoscenze in un ambito relativamente nuovo e, coinvolgendo anche altri istituti di ricerca, in Italia e all'estero, e studiosi appartenenti al mondo accademico.

4.1.1.3 Assetto istituzionale

Il Consorzio Etimos annovera tra i propri soci **206 organizzazioni**, diverse per tipo di attività svolte, dimensioni e appartenenza geografica, ma tutte determinate a promuovere, attraverso gli strumenti della finanza etica e del microcredito, un nuovo modello economico, tanto nei paesi del Nord, quanto del Sud. Si tratta di istituzioni di microfinanza, banche popolari e di villaggio, cooperative di produttori, associazioni, università, istituti di promozione sociale nei paesi in via di sviluppo, fondazioni, enti pubblici e religiosi, botteghe del commercio equo.

Il **capitale sociale da versare per l'adesione** costituisce un deposito restituibile in caso di recesso del socio. La somma da depositare è proporzionale all'importo del primo finanziamento concesso, secondo la seguente proporzione: 1 quota ogni 15.000,00 Euro / USD di finanziamento. Il valore di una quota è di 258,00 Euro.

Con alcuni dei propri soci Etimos stringe una partnership più stretta. Si tratta dei cosiddetti **soci di cartello**, qualifica che viene attribuita di anno in anno dal Consiglio di amministrazione, in conformità ad alcuni requisiti. I soci di cartello si impegnano a capitalizzare il Consorzio, a investire finanziariamente nei progetti di Etimos e a promuovere le attività e gli scopi sociali nel territorio. Attualmente i soci di cartello di Etimos sono i seguenti:

- Associazione Overseas, Modena;
- Banca Popolare Etica, Padova;
- Caritas Italiana, Roma;
- Cooperativa Arcobaleno, Foggia;
- Cooperativa L'Altrametà, Pordenone;
- Cooperativa La Rondine 2, Verona;
- Cooperativa La Tortuga, Padova;
- Cooperativa Sociale La Siembra, Cremona;
- Cooperativa Sociale Oltremare, Modena;
- Fondazione Choros, Padova;
- Fondazione Fontana, Padova;
- Fondazione San Zeno, Verona;
- Provincia Padovana dei Frati Minori Conventuali, Padova;
- Fondazione Un raggio di luce, Pistoia

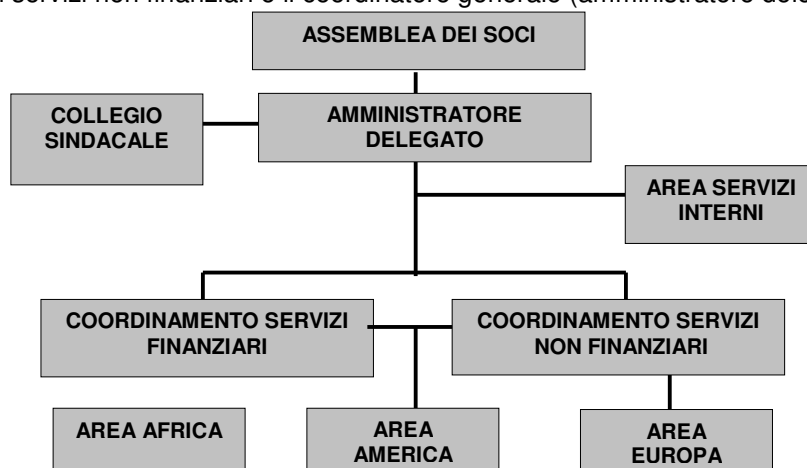
Con questi soci Etimos svolge attività di progettazione, scambio di competenze e collaborazioni a livello sovranazionale su temi della finanza etica e responsabile in Europa e nei Paesi del Sud del Mondo.

Etimos collabora in sinergia con Banca Popolare Etica, con FEBEA (Fédération Européenne de Finances et Banques Ethiques et Alternatives), con SEFEA (Società Europea Finanza Etica ed Alternativa) di cui è un socio fondatore, INAISE (International Association of Investors in the Social Economy), Etica sgr, Fondazione Responsabilità Etica, Fondazione Villa Giovannelli, Cooperativa Editoriale Valori, Transfair, Conapi, Cooperativas sin fronteras, S.I.S. ed Oxfam-UK.

4.1.1.4 Assetto organizzativo

Il Consorzio Etimos è organizzato operativamente in equipe di lavoro strutturate per competenza geografica, all'interno delle quali si svolgono attività attinenti sia all'ambito finanziario che a quello non finanziario. Alle equipe geografiche si aggiunge una equipe di servizi interni che attiene all'amministrazione, segreteria generale, comunicazione.

Una equipe di coordinamento generale è invece composta da un coordinatore per i servizi finanziari, un coordinatore per i servizi non finanziari e il coordinatore generale (amministratore delegato).¹



Nel corso del 2004 la struttura organizzativa di Etimos ha subito sensibili variazioni, determinate dalla decisione strategica di investire nelle risorse umane, considerate una ricchezza fondamentale per il Consorzio. Questa decisione si è tradotta da un lato nell'allargamento dello staff operativo e dall'altro in un forte impulso alla valorizzazione del personale.

Concretamente, nello staff sono stati inseriti sette nuovi dipendenti, alcuni dei quali avevano già collaborato con il Consorzio durante il 2003.

¹ I dati riportati fanno riferimento alla situazione dell'organico al 31 dicembre 2004.

Di seguito, sono riportati i dati relativi alla **situazione dell'organico** al 31 dicembre 2002, 2003 e 2004:

Categoria	N° Dipendenti			Sesso M			Sesso F		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004	2002	2003	2004
Quadri direttivi	1	0	1	1	0	1	0	0	0
Impiegati	4	8	14	1	2	4	3	6	7
Totale	5	8	15	2	2	5	3	6	7

Interessanti i dati riguardanti le precedenti esperienze del personale del Consorzio Etimos, poiché rivelano una crescente presenza di operatori provenienti dal terzo settore e dal settore bancario.

Settore di provenienza	2002	2003	2004
Banca	0	2	4
Servizi	2	3	3
Prima esperienza	0	0	0
Terzo settore	2	2	7
Industria	1	1	1

Per quanto riguarda la valorizzazione del personale, nel 2004 si è seguita l'impostazione dell'anno precedente, dando la possibilità a ciascun dipendente di accrescere le proprie competenze professionali attraverso **attività di formazione** sia istituzionale che personale. Una parte consistente dei fondi stanziati a tale scopo sono stati utilizzati per realizzare corsi collettivi di lingua, onde migliorare le relazioni con i numerosi partner stranieri; altri fondi sono stati impiegati invece per l'acquisto di testi specialistici indicati dal personale, finalizzati all'autoapprendimento. Per ciò che riguarda la formazione individuale, ciascuno può proporre un proprio progetto formativo.

4.1.1.5 Il consorzio Etimos in numeri

	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2002
<u>RISORSE UMANE</u>			
N. Dipendenti	15	8	5
N. Collaboratori ²	0	7	1
<u>LA RETE</u>			
N. Soci italiani	144	137	159
N. Soci esteri	62	41	35
Totale soci	206	178	194
<u>DATI OPERATIVI</u>			
Capitale sociale	1.299.628	964.404	670.511
Raccolta depositi soci	5.638.846	4.921.545	2.966.155
Raccolta CD a garanzia presso Banca Etica	923.600	470.781	304.920
Fidi presso Banca Etica	3.590.000	2.490.000	1.290.000
Fidi presso Banca Popolare di Milano	1.663.600	1.673.600	1.500.000
Cassa rurale di Lizzana	1.000.000	00	
Portafoglio titoli	2.002.881	1.989.367	1.989.198
Risultato di esercizio	11.287	92.153	-159.275
<u>PORTAFOGLIO FINANZIAMENTI</u>			
Portafoglio finanziamenti Italia	828.575	724.465	852.410
Portafoglio finanziamenti estero	5.466.066	5.152.952	3.116.017
Totale portafoglio finanziamenti	6.294.641	6.138.525	3.968.428
<u>PRESTITI</u>			
Prestiti in Italia	11	10	11
Prestiti in Europa	4	3	1
Prestiti in America Latina	42	33	25
Prestiti in Africa	11	4	1
Totale prestiti	68	50	38

4.1.2 FONDAZIONE CULTURALE RESPONSABILITÀ ETICA



**Fondazione Culturale
RESPONSABILITÀ ETICA**

Il Gruppo Banca Etica è consapevole che la sua mission e le sue strategie non si sviluppano esclusivamente nel settore della tecnica creditizia ma anche nella promozione culturale della finanza etica, intesa come strumento di partecipazione responsabile dei cittadini ai processi di crescita umana e sociale. Pertanto il Gruppo ha voluto dotarsi di un mezzo atto a supportare la banca nelle sue relazioni e interazioni con la società civile: la Fondazione Culturale Responsabilità Etica. La Fondazione diventa così una ulteriore risorsa della banca per realizzare le proprie finalità.

Nell'attuazione dei compiti previsti dal suo Statuto, la Fondazione ha sviluppato nel 2004 le attività di seguito descritte e raggruppate per area di intervento:

1) Formazione

- primo **ciclo di incontri** che ha coinvolto tutti i dipendenti del sistema Banca Etica (cfr. § 3.1.4).
- documento **“Un progetto formativo per il sistema Banca Etica”** presentato al CdA, che propone un percorso formativo articolato in tre filoni: formazione tecnico-professionale, formazione valoriale e formazione culturale.
- primo incontro nazionale per i **Valutatori Socio-Ambientali** che ha dato il via alla definizione di un progetto formativo di lungo periodo. A tale incontro hanno partecipato 42 soci provenienti da 37 Circoscrizioni. Si è svolto anche il primo fine settimana formativo nazionale rivolto ai soci, individuati dalle diverse circoscrizioni, al fine di avviare il percorso di accreditamento dei valutatori sociali.
- percorso formativo per i comunicatori locali **Cantastorie e Responsabili locali** della pagina web.
- seconda ed ultima fase del progetto **Handy Bank**, con la realizzazione di corsi per disabili a per l'accesso ai servizi bancari dei disabili.

2) Attività culturali

- **Terra Futura**: mostra-convegno realizzata per favorire l'incontro tra attori diversi sulle buone pratiche di sostenibilità socio-ambientale. La prima edizione, che si è svolta alla Fortezza Da Basso di Firenze dal 1 al 4 aprile, in collaborazione con la Regione Toscana, ha visto la presenza di 35.000 visitatori, di 191 espositori e di numerosi convegni su temi vari. L'iniziativa ha visto il prodursi di una proficua partnership con altre realtà della società civile (Arci, Cisl, Legambiente, Economia di Comunione, Rete Nuovi Municipi, Gruppi di acquisto solidale, ecc.).
- **Valori**: la Fondazione Culturale ha accettato, su richiesta della Presidenza di Banca Etica e di Etimos, di acquisire e rilanciare il mensile “Valori”. Si è quindi proceduto a rivedere il piano editoriale, la compagine associativa e l'identità della testata. Valori vuole essere oggi un mensile che affronta, in modo originale, i nodi dell'economia e della finanza.

3) Produzione culturale:

- è stato pubblicato in 3.000 copie il volume **“Quotidiano responsabile”** che accompagna il calendario “L'impresa efficiente” e che è stato realizzato e distribuito con il finanziamento della Regione Toscana.
- un altro testo uscito per la Fondazione è **“Responsabilità e finanza”** di Andrea Baranes, distribuito in 1.500 copie e donato come stenna natalizia dalla FibaCisl ai propri quadri.

4) Reti, campagne e coordinamenti cui ha partecipato la Fondazione in rappresentanza di Gruppo Banca Etica:

- **Sbilanciamoci**: campagna coordinata e promossa da Lunaria che vede l'adesione di numerose realtà da sempre attente e promotrici ai temi della giustizia sociale e dello sviluppo sostenibile come Arci, Legambiente, Pax Christi, Emergency, CNCA, Cittadinanzattiva, Cocis, CTM. Obiettivo principale è quello dell'analisi della finanziaria per evidenziarne le incongruenze con obiettivi di giustizia sociale e sviluppo sostenibile.
- **Associazione Finanza Etica**: dell'AFE sono soci tutte le realtà che si muovono nel mondo della finanza etica (Banca Etica, Mag 2, Mag4, MagVerona, Caes, Cresud, Microfinanza, Etimos, varie

FibaCisl, CTM Altromercato) ed alcune associazioni nazionali (Agesci, Mani Tese, Arci, Lunaria). L'attività più nota dell'AFE è la Giornata nazionale della Finanza Etica che si tiene a Bologna in autunno. Banca Etica ha chiesto alla Fondazione di seguire l'AFE per verificarne il vero utilizzo da parte dei soci per il confronto e la definizione di posizioni comuni.

- **Forum Finanza Sostenibile:** aderiscono alcune associazioni (WWF, Cittadinanzattiva, Cisl, Confconsumatori) e molte realtà finanziarie (ABI, ACRI, BPM, Assogestioni, MPS Banca Verde, Unicredit, Unipol, City Group). Il Forum che è il focal point italiano della rete europea Eurosif (European Social Investment Forum), è considerato un interlocutore significativo dal mondo imprenditoriale e istituzionale, in materia di trasparenza bancaria, responsabilità sociale, fondi pensione, ecc.
- **Tavola della Pace:** luogo di confronto e coordinamento tra quasi tutte le realtà della società civile italiana e circa 200 Enti Locali su questioni legate alla pace. Ogni anno la Tavola organizza seminari nazionali su temi legati alla pace e ai diritti umani, ogni due anni organizza l'Assemblea dell'ONU dei Popoli e la Marcia Perugia Assisi.
- **Social Watch:** rete mondiale di 200 ONG di 50 paesi del Nord e del Sud del mondo, costituita nel 1995 per monitorare il rispetto degli impegni presi dai Governi in materia di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, misurando la distanza tra la realtà e le dichiarazioni. Queste misurazioni, assieme a un'analisi delle tendenze internazionali e nazionali, vengono pubblicate nel Rapporto annuale. I dati del Social Watch sulla povertà vengono utilizzati nella parte introduttiva del bilancio sociale di Banca Etica. La Fondazione fa parte della coalizione italiana del SW, attualmente composta da Mani tese, Movimondo, Arci, Acli e Sbilanciamoci.
- **Obiettivi del Millennio:** la Campagna mondiale è stata lanciata da Kofi Annan con lo slogan "No excuses" per chiedere ai Governi il raggiungimento degli 8 Obiettivi del Millennio (eliminare la fame e la povertà, assicurare l'istruzione primaria a tutti i bambini e le bambine, promuovere la parità fra uomo e donna, ridurre la mortalità infantile, migliorare la salute della gestanti, combattere l'Aids, la malaria e altre malattie, migliorare la qualità della vita e il rispetto per l'ambiente, lavorare insieme per lo sviluppo umano).
- **Rete italiana disarmo:** si propone di raccogliere e rilanciare campagne precedenti quali quella per la difesa della legge 185 sul commercio delle armi, per il bando della mine, sulle banche armate, ecc.
- **Meno beneficenza, più diritti:** ne fanno Amnesty International, Action Aid, Arci, Legambiente, Cittadinanzattiva, Centro Nuovo Modello di Sviluppo, Mani Tese. Banca Etica vi ha aderito fin dall'inizio (Civitas 2003). La Campagna si occupa esclusivamente di responsabilità sociale di impresa. Ha elaborato una piattaforma, ha promosso alcuni eventi e ha creato notevoli sinergie tra i diversi soggetti, si è contrapposta alla posizione del Governo italiano sulla RSI, durante il semestre di presidenza dell'Unione Europea.

5) Università: anche se non si è ancora proceduto a costituire formalmente il Comitato Scientifico della Fondazione, nel corso del 2004, anche attraverso la rivista Valori, sono stati presi contatti con docenti di diverse università italiane esperti di questioni che rappresentano temi cruciali per Banca Etica (ad esempio sistema fiscale, previdenziale, privatizzazione ed economia di comunione).

Infine, il 13 settembre Mohammed Yunus, presidente della Grameen Bank, ha incontrato a Firenze i Presidenti di Banca Etica e della Fondazione e sono state gettate le basi per future collaborazioni e azioni comuni.

4.1.3 FEBEA - Federazione Europea delle Banche Etiche e Alternative europee

	
Data costituzione	6 giugno 2001
Sede Legale	Bruxelles
Membri	Banca Popolare Etica (Italia), Crédit Cooperatif (Francia), Caisse solidaire du Nord-Pas-de-Calais (Francia), Nouvelle Economie Fraternelle (Francia), Créedal (Belgio), Hefboom (Belgio) Tise (Polonia), Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine e della BCC del Nord-Est (Italia), Femu Qui (Francia, Corsica), Charity Bank (Regno Unito), Bank für Sozialwirtschaft (Germania), Caixa Pollença (Spagna), Fundació Un Sol Món (Spagna), SIDI (Francia), BBK Solidarioa Fundazioa (Spagna), Ekobanken (Svezia), Merkur (Danimarca), Cultura Sparebank (Norvegia), FIG (Svizzera).
Mission	Lavorare alla creazione di strumenti finanziari capaci di sostenere le iniziative già esistenti e favorire lo sviluppo di ulteriori iniziative in materia di finanza alternativa.

Nel 2004 **nuove istituzioni hanno aderito** alla Federazione arrivando così a formare un raggruppamento di 19 organizzazioni, rappresentative di 11 paesi europei. Le nuove organizzazioni ammesse come membri di FEBEA sono: SIDI (Francia), BBK Solidarioa Fundazioa (Spagna), Ekobanken (Svezia), Merkur (Danimarca), Cultura Sparebank (Norvegia), FIG (Svizzera), come membro aderente. Oltre a queste organizzazioni, per i prossimi 3 anni FEBEA aiuterà e sosterrà la Fondazione Fiare (Paesi Baschi, Spagna) e Vernus (Slovacchia) per raggiungere i criteri necessari per poter entrare come membri effettivi in FEBEA.

Il 2004 ha rappresentato per FEBEA un intenso anno di attività. I rapporti con il Consiglio d'Europa, in particolare con la Direzione della Coesione Sociale, si sono intensificati, portando FEBEA a divenire il responsabile di due dei tre strumenti creati nel corso del Forum del Consiglio d'Europa che si è svolto a Strasburgo lo scorso ottobre 2004, strumenti a sostegno del dialogo, dello sviluppo, della promozione e della collaborazione tra il settore pubblico e il mondo della Finanza Etica, del Commercio Equo e Solidale e del Consumo Responsabile. I rapporti con il Consiglio d'Europa non si sono svolti solamente con la Direzione Generale della Coesione Sociale, ma anche con la Direzione Generale della Cultura che vorrebbe coinvolgere FEBEA nelle sue attività.

Un obiettivo molto importante per FEBEA è quello di riuscire a realizzare un **Regolamento Europeo unico per le Banche Etiche ed Alternative**. Tale progetto è nato nel corso del 2004 e, sempre all'interno di tale ambito, FEBEA sta avviando uno studio per la determinazione degli impatti che le Direttive di Basilea II potrebbero avere sulle Banche Etiche.

FEBEA si è anche adoperata per facilitare il dialogo e la collaborazione tra quelle istituzioni che operano per il sostegno dei Paesi del Sud del Mondo; ha, infatti, organizzato il primo gruppo di lavoro tra tutte le organizzazioni appartenenti a FEBEA e non appartenenti a FEBEA, ma ugualmente interessate a partecipare all'incontro, con l'obiettivo di determinare degli strumenti in risposta ai bisogni comuni rilevati nel corso dell'incontro.

FEBEA rappresenta uno dei membri fondatori del **progetto CoopEst**, fondo di investimento specifico per lo sviluppo e il consolidamento delle piccole e medie imprese appartenenti al settore dell'economia sociale negli 8 Paesi dell'Europa dell'Est che si sono uniti all'Unione Europea il 1 maggio 2004. L'esigenza di creare uno strumento specifico a sostegno dell'economia sociale nell'Europa dell'Est è il risultato emerso nel corso della prima Conferenza Internazionale, svoltasi a Praga, nell'ottobre del 2002. FEBEA apporterà, per la realizzazione di tale progetto, sia la sua competenza tecnica che la sua capacità finanziaria.

Nel corso del 2004 FEBEA è stata chiamata a partecipare come esperto nel progetto EQUAL Financements pour l'économie sociale et les micro crédits.

A partire dal primo gennaio 2004 la nuova sede operativa di FEBEA è presso l'Ufficio Europeo di Finanza Sociale e Solidale che si trova a Bruxelles.

4.1.4 SEFEA (Società Europea della Finanza Etica e Alternativa)



Data costituzione	2 dicembre 2002
Sede Legale	Trento
Sede Operativa	Padova
Risorse umane	Utilizzo risorse di Etimos e Banca Etica.
Soci	Banca Popolare Etica (Italia), Consorzio Etimos (Italia), Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine e della BCC del Nord-Est. (Trento), Crédit Cooperatif (Francia), Caisse solidaire du Nord-Pas-de-Calais (Francia), Nouvelle Economie Fraternelle (Francia), Femu Qui (Francia, Corsica), Crédal (Belgio), Hefboom (Belgio), Tise (Polonia), Ethibel, Scop Echange Equitable, Coopfond, Consorzio Sociale CAES.
Mission	<p>La Società nasce per promuovere lo sviluppo dell'economia solidale e della finanza etica in Europa, onde favorire uno sviluppo economico, umano e sociale, fondato sui valori della solidarietà civile.</p> <p>A tal fine, la Società fornisce supporto finanziario e consulenza agli Istituti di credito etici e solidali europei esistenti e sostegno a coloro che intendano costituirli.</p>

SEFEA, Società Europea di Finanza Etica ed Alternativa, è nata nel dicembre del 2002 per fornire **supporto finanziario agli Istituti di credito etici e solidali** europei già esistenti o nascenti, per favorirne la crescita e lo sviluppo. SEFEA, inoltre, finanzia i progetti di portata europea per la promozione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi e tuteli il patrimonio naturale, culturale ed umano in tutti i Paesi dell'Unione Europea. Mentre il 2003 ha rappresentato l'anno d'avvio, nel 2004 il Consorzio ha rafforzato la sua identità di ente mutualistico europeo a sostegno della finanza etica e dell'economia sociale, consolidando le proprie attività istituzionali. Molti dei membri fondatori di SEFEA, infatti, hanno svolto una intensa attività di promozione delle attività di tutto il sistema della finanza etica europea, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso la realizzazione di incontri con altre istituzioni operanti nella finanza etica.

In particolare nel 2004:

- sono state analizzate diverse istruttorie ed erogati finanziamenti, sia ad istituzioni già socie di SEFEA, che a nuove istituzioni;
- sono divenute nuovi membri di SEFEA le seguenti istituzioni: Scop Echange Equitable (cooperativa francese specializzata nella fabbricazione e distribuzioni di prodotti del commercio equo e solidale), il Consorzio Sociale CAES (un'agenzia di assicurazione italiana che ha avviato un progetto per la costituzione di una Assicurazione Etica), e Coopfond (società che gestisce il fondo mutualistico per la promozione cooperativa);
- è stato siglato l'accordo strategico con Coopfond, tramite il quale le due istituzioni si sono adoperate per la costituzione di un fondo per la promozione, il sostegno e la capitalizzazione dell'economia sociale nel Sud d'Italia;
- SEFEA ha investito nel Fonds de Garantie Mutuelle (il fondo di garanzia mutuale creato nell'ambito di FEBEA). Con tale operazione si è creata una vera e propria sinergia tra gli strumenti disponibili all'interno della Federazione Europea (FEBEA);
- si è preso in esame lo sviluppo di sinergie con organizzazioni di finanza etica e solidale extra europee e si è partecipato al primo gruppo di lavoro organizzato da FEBEA, a cui hanno partecipato tutte le organizzazioni operanti nei paesi in via di sviluppo, per lo sviluppo di strumenti d'intervento comuni.

Il 2005 vuole essere per SEFEA un anno di ulteriore consolidamento delle sue attività istituzionali e di sviluppo della promozione dell'economia sociale in Italia e in Europa.